C.O.N.S. Principato



Sport Unisce

di Letizia Fanori

he il Principato di Seborga riesca, in questi ultimi tempi, ad imporsi spesso all'attenzione del mondo è indubbio; che questo antico principato, la cui controversa storia in bilico tra leggenda e realtà che ne fanno un caso giuridico forse unico, rivendichi il riconoscimento come Stato, è cosa nota. Possiede infatti, come rilevato anche dall'ultima sentenza del Tribunale di Sanremo del 5 aprile 2007, i requisiti essenziali "popolazione, territorio, sovranità" così di fatto di "Stato"

trattasi, tanto è vero che esiste un governo formato da un Principe, Consiglio della Corona, Consiglio dei Priori, Cavalieri della Corona e Parlamento, ed un sistema giuridico con un Codice che contiene gli Statuti Generali, Leggi e Regole principali (o decreti), nonché una Zecca di Stato che emette una propria valuta.

Il Principe Giorgio I è uomo colto ed attento e, nella sua pacifica ma costan-





te battaglia per il riconoscimento di Seborga Principato, e considerando lo Sport un Valore di conoscenza e aggregazione, di fede e unione fra i popoli, con un Decreto ha istituito il "Comitato Olimpico Nazionale del Principato di Seborga" denominato "C.O.N.S. Principato", Associazione poi costituita e registrata presso il Principato stesso il 21 Aprile 2007.

Nel frattempo la Giunta Esecutiva dell'Associazione, in assoluta continuità di intenti con il Principe, sta attivando una serie di procedure che porteranno la "C.O.N.S. Principato" al riconoscimento in ambito internazionale della propria struttura e scopo sociale, a favore dello Sport agonistico ed amatoriale, uno Sport per Tutti inteso come elemento essenziale della formazione morale e fisica dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura del Principato di Seborga in correlazione con gli intenti di tutte le Organizzazioni Sportive Internazionali.

A capo della C.O.N.S. Principato il Dr.Raffaele Acierno, specialista in medicina dello sport e terapia riabilitativa per diversamente abili.

Una breve intervista con il Dr.Acierno, che, per la sua simpatia e disponibilità tutta partenopea è diventata soprattutto un'amichevole chiacchierata! A lui chiedo di raccontarci un po' di questo viaggio a Seborga e della nuova avventura che si accinge ad intraprendere...

-Conoscere Seborga è stata solo la prima delle grandi novità che mi aspettavano - confessa

Acierno - quando Marcello Paris mi invitò a "salire" per un interessante progetto da realizzare per lo sport! Così arrivato con mia moglie Diletta a Seborga la prima cosa che abbiamo voluto fare è stato assaporare quel fascino antico e un po' magico di quei luoghi di cui avevo sentito parlare tanto l'amico Marcello, era la vigilia della festa di San Giorgio e sui muri delle case spiccavano le bandiere e gli emblemi dei Cavalieri, la piazzetta circolare con la chiesa di San Martino, il porticato con una fontana, lo stupendo mosaico in pietre di vari colori che fa da pavimento alla piazza, la gente cordiale e poi l'entrata del Palazzo del Governo dove ci viene incontro



Equitor



il Principe Giorgio . Ancora prima di parlarci sentiamo in quell'uomo cordialità, serenità, gentilezza e forse anche un po' di mistero, qualità che lo rendono un personaggio di altri tempi...

- Vi immagino seduti nell'ufficio del Principe davanti ad una buona tazza di caffè...

-Proprio così – afferma Raffaele - è proprio davanti ad una buona tazza di caffè che Giorgio I ci espone il motivo dell'invito a Seborga spiegandoci lo spirito del progetto "CONS Principato", un progetto nato con un decreto del dicembre 2006 che si realizza con la costituzione di una Associazione che porti in primo piano i valori olimpici di lealtà, amicizia, fratellanza, che sono anche alla base dei valori dei Cavalieri, anima spirituale del Principato! -Ma in quel momento cosa ti aspettavi ti avrebbe chiesto il Principe?

-Man mano che al progetto si aggiungevano dettagli ero sempre più convinto che fosse davvero una grande idea! Mi sono sentito concretamente coinvolto in questa avventura, d'altra parte Marcello Paris aveva suggerito il mio nome e quello di mia moglie per questa idea, perché sapeva bene quale fosse il mio impegno nello Sport come medico sportivo ed i principi che da sempre perseguiamo nel rispetto delle regole sportive, etiche e professionali che sono alla base nella lotta al doping come è anche stabilito dalla Convenzione Europea per la lotta contro il doping nello sport... e il Principe ci ha chiesto ciò che a questo punto con felicità avremmo ascoltato... far parte della famiglia che stava nascendo mettendo a disposizione del neonato CONS la nostra esperienza, e, consci di poter dare un contributo a questa nuova realtà e nello stesso tempo di poter accrescere le nostre esperienze in campo sportivo ma soprattutto in campo umano lavorando a stretto contatto con il Principe Giorgio l ed i suoi collaboratori, ispirati sempre dai Valori Olimpici Universali fra i popoli, abbiamo naturalmente accettato!

- ...che modo particolare di iniziare questo lavoro... un viaggio, un caffè e tanta passione! - concludo – Lo so, c'è qualcosa di strano in tutto questo, ma cosa ci vuoi fare... siamo a Seborga!

Uno stralcio dall'art.2 dello Statuto CONS Principato dal quale si evincono gli intenti del Comitato:

Art. 2) L'Organismo ha quali finalità istitutive quelle di favorire lo sviluppo delle attività di promozione sportiva e del tempo libero, fornendo adeguata assistenza ai propri associati e/o tesserati, anche attraverso la promozione, la diffusione e l'esercizio di attività promozionali agonistiche e sportivo-dilettantistiche, del tempo libero, ricreative e culturali. Nel conseguire le finalità assistenziali verso i propri associati e i tesserati dell'Organismo Nazionale, l'Organismo potrà mettere in atto, tutti quei servizi strettamente complementari che comportino anche l' organizzazione di viaggi e soggiorni turistici.

